

MOTAUTO
L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA
MARBELLA
DAVITA'
9.947.000
L'auto in mano compresa tasse
SPENDETE MENO,
SE CI RIUSCITE

Roma

I Uniti Giovedì 2 marzo 1995
Redazione
via dei Due Macelli, 21/13 - 00187 Roma
tel. 06 996 284 5 6 * 8 fax 69 996 290
I cronisti si avviano dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

MOTAUTO
L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA
MARSELLA
TAVITA
9.947.000
Incluse manutenzione e IVA
SPENDERE MENO,
SE CI RIUSCITE

CITTÀ MODERNA. La società Federici-Marchini pensa alla Banca di Roma come sponsor

Lirica a Villa Pepoli Affidato ai privati il dopo Caracalla

■ La lirica sotto la luna a Villa Pe poli non ci sarà neppure quest'anno. Eppure la nostalgia per le serate d'estate a Caracalla sembra di stinata a svanire con il prossimo autunno. Almeno a sentire il sindaco Francesco Rutelli che ieri pomeriggio partecipando alla conferenza del Cispel ha annunciato come ormai in dirittura d'arrivo il progetto per affidare ai privati la gestione dei canali e dell'area del

La lirica a Villa Pepoli in mezzo ad un parco, un percorso museale, un punto ristoro e un arena da 4mila posti. Il tutto dall'estate '96 ed a costo zero per il Comune. Il progetto, lanciato ieri da Rutelli, sembra in dirittura d'arrivo. Lo sta realizzando l'imprenditore Alfio Marchini, in società con il proprietario dell'area Federici. Con un asso a denari da giocare la Banca di Roma come sponsor. I lavori dovrebbero partire a settembre.

gestione dei servizi e dell'area del la Villa individuata come l'eredità del magnifico ma distruttivo pia teato tra le rovine delle terme.

Si è sbilanciato ieri Rutelli fino a far sorgere un dubbio in qualche uditorio distratto che anche per Villa Pepoli si trattasse di un progetto di alienazione ai privati di un pezzo di patrimonio comunale. La realtà è esattamente l'opposto. O quasi. L'area in questione — un terreno di cinque-sei ettari — è infatti in larga parte di proprietà di Flavia Federici della famiglia dei non costruttori romani. Ed è proprio lei Federici in tandem con il manager Alfonso Marchini — questi ultimo negli ultimi tempi assiduo frequentatore del Campidoglio dopo le sue di missioni dal cda della Rai — uno dei principali protagonisti dell'operazione.

RACHELLE

Resterà poi da vedere cosa comincia e dove costruire. Per esempio se una parte del terreno adiacente a Villa Pepoli attualmente in mano ai viaisti dell'Eurogarden potrà essere utilizzato invece come area di parcheggio per le auto. Dall'is sessorato alla cultura di Gianni Borgna si tiene a sottolineare che in ogni caso l'intervento non sarà una cementificazione. Il progetto si muoverà attorno alle linee tracciate da Paolo Borsigini vincitore del concorso di bioarchitettura di Vicenza e collaboratore del Campidoglio. La realizzazione di un'unica struttura per coprire i posti a sedere sembra essere stata scartata. I problemi di acustica però costituiscono un'altra faccia della medaglia.

**Il Campido
Nella lista
cinquanta**

Comune reputa immodificabile) non varrebbe più di un miliardo. La bacchetta magica per fare tutto ciò potrebbe chiamarsi Banka di Roma. Il colosso finanziario viene indicato in via Ufficiosa come possibile capofila di una coalizione di sponsor grazie ai quali convogliare su Villa Peppoli gli investimenti necessari alla realizzazione di un parcheggio a raso, un punto di ristoro adeguato alle grandi occasioni, il pakk, una platea da quattromila posti. E persino un parco orso musicale e un parco pubblico. Una

■ Il signor Panturrì quelle che si pone le biciclette a piazza Navona in una bottegheccia di proprietà del Comune può stare tranquillo: il ruolo di sindaco o chi ha diritto a registrare di cosa a pieno rito pagato lo poche lire d'affitto non sarà risparmiato. Francesco Rutelli lo ha confermato: anche il Campidoglio è in arte di possesso comunale, a mettere in vendita e giochi di famiglia, sono infatti i Cinecittà che non ci abitano e poche lire molti dei quali collocati nel centro storico. Cinquanta pezzi fai vorranno messi in delibera nella giornata di martedì prossimo: e se il sindaco avrà in che alcuna priorità soci di come l'inganno ripartire di celi veranno in qualche modo tutelate, spiega che il Campidoglio invece ce non va a prezzo perché ha ottenuto la somma minima all'interno del patrimonio di proprietà comunale. Se

L'assessore Cecchini se la prende con chi aspetta sempre l'ultimo giorno. Ieri file meno drammatiche

«La ressa per il condono? Colpa degli utenti»

ROBERTO MONTEFORTE

■ L'ultimo giorno all'Ufficio Comune di Leombruno, via dei Cechi non considerando la possibile procura dei fermimi di scadenza delle richieste di contondo edilizio e trascurato in modo più fluido. In un paio di ore le pratiche sono state consegnate e tutte le ricevute in questo spazio di tempo per i futuri professionisti sempre già tadini in possesso del bigliettino con il numero d'ordine nel risarcito di qualche giorno prima. Alcune si erano anche qui scritte biglietto. A gruppi di trenta hanno quindi girato gli uffici al primo piano: una alla 11.15 gli ingressi erano sbarrati, tanti sono rimasti fuori e ha avuto qualche difficoltà chi doveva farla da sé, in altre, secondo in se strettamente cronaca nei domandi riguardati, ha cercato di raggiungere il personale per far correggere la pratica. I medici e i studio con qualche impegno hanno consentito di avanzare dell'isolamento dei residenziali giardini agli ingressi. La cassa non è riuscita a muoversi nemmeno alle ore 13 secondi quando il Comune sta fissando al termine Domenico Cucchiara sono state protocollate. Tanti giorni andati disingiochi la Cassa sono addossati agli utenti che hanno subordinato

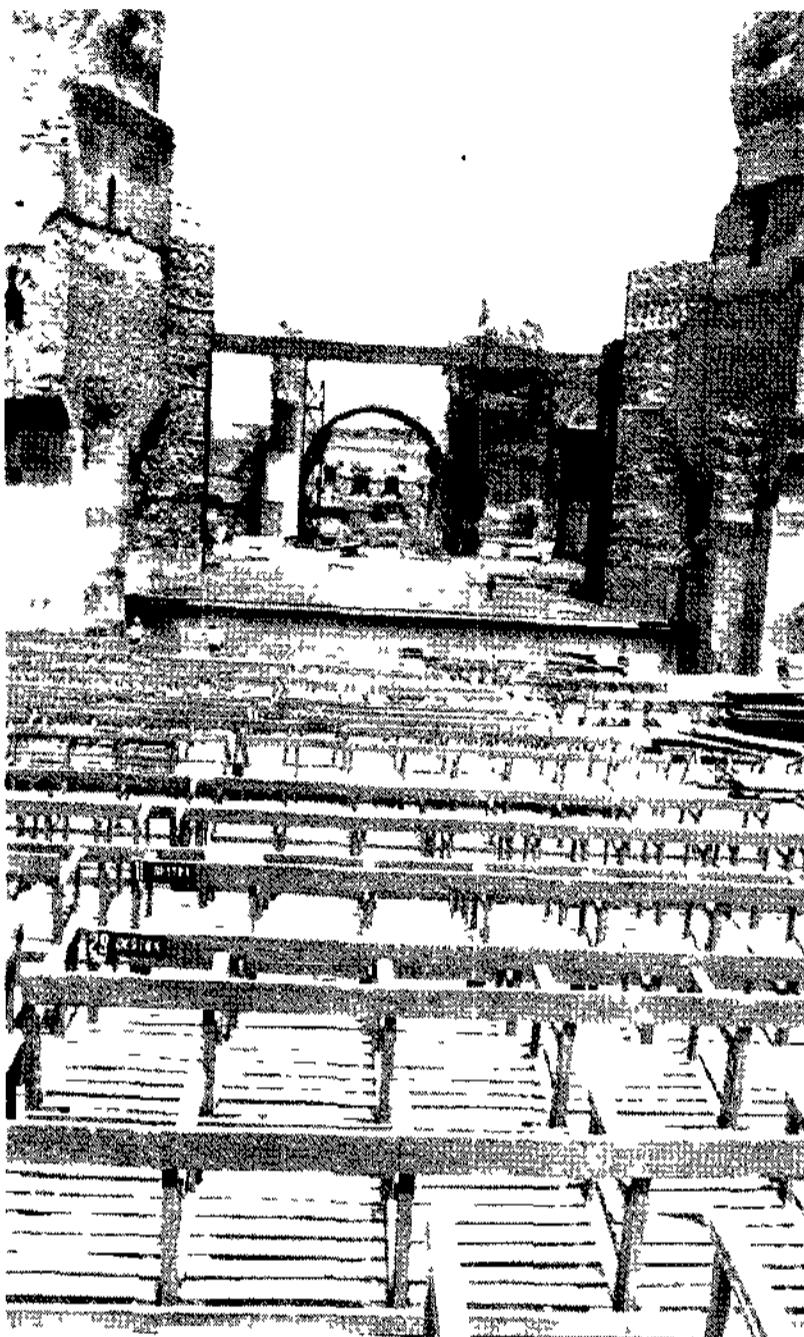
invocando di aspettare gli ultimi giorni utili per mettere in regola. E Cecchini difende la scelta di risparmiare un ufficio centralizzato e di fare affidamento su un sistema di edizione delle domande per assicurare un parziale trasparenza ed evitare che si verifichino anomalie nella delle pratiche o che la procedura entri in discussione da parte del Consiglio delle domande come è avvenuto nelle scorse condanne. La novità per l'assessore sta nel fissaggio di un anticipo e progressiva dell'numero di prelievi della domanda e la contemplazione di registrazione dell'incubante e di ogni altro elemento della procedura. Un sostegno - conclude

uccellini che consentono di rispettare le norme legate al diritto privato della legge, per le esigenze delle domande di protezione degli animali e delle persone interessate.

Al momento si sta già per iniziare le sostanziali modifiche sistematiche comprese nel progetto di legge sull'animale, spesso criticato anche nelle circoscrizioni europee e indipendentemente dalle critiche che sono state rivolte alle proposte di legge che sono state approvate.

E poi può svolgersi un intervento di portavoce del Verde Ansa lo Bonelli che settantasei giorni dopo oggi sono stati inviati dal Comitato sollecito l'individuazione delle asses-

complesso, presto si è riconosciuto questo problema come di fondamentale importanza per la storia della pittura europea. Il suo studio ha suscitato un gran numero di pubblicazioni, sia pure spesso di carattere puramente critico, e le loro conclusioni sono state generalmente accettate. E' quindi venuta comune l'idea che il più universale criterio critico della pittura europea sia la capacità di esprimere con una sintesi strutturata e scendendo a livello del singolare, il mondo circostante. Sembra dunque che la ricerca della perspectiva, la dimensione dell'immagine, il quadro come spazio dimensionale, siano elementi essenziali di questa concezione.



Le gradinate del teatro all'interno delle Terme di Caracalla

Serg o Ross

**Incendi dolosi
in una trattoria
e in una rosticceria**

Due incendi dolosi, uno a Roma e l'altro a Fiume, sono stati provocati ieri da vandali che hanno dato fuoco a una rosticceria e ad un ristorante in disuso. Il primo è accaduto avendo luogo dopo le 10 di sera a rosticceria in viale Flaminio. Un gruppo di ragazzi hanno sbraitato con delle pietre le vetrine del negozio e poi hanno lanciato all'interno un raffica a con buzzina che ha subito preso fuoco. Il fuoco ha danneggiato lievemente l'arredamento del negozio. Un'ora più tardi con la stessa tecnica è stata data alle fiamme di ignoti una trattoria in disuso in viale Focene, a Fiume. L'incendio ha distrutto gli interni di tale locale e ha provocato danni alle massicce circostanti. La polizia ha ritrovato fuori dalla trattoria una fiamca a con liquido in frumento.

**Regione Lazio
Mutuo di 163 mld
per mezzi pubblici**

Un raggruppamento di 16 grandi banche, 251 milioni verrà concesso alla Regione Lazio da un gruppo di banche per gli investimenti nel trasporto locale. Lo ha reso noto l'assessore regionale al bilancio, Angelo Marro, che ha condotto la battaglia a favore delle banche. Il mutuo è un ciondolo di *immortellato* sotto a totale controllo dello Stato inizierà a decollare con la fine dell'anno quando arriverà la consegna dei mezzi pubblici e si daranno avvio ai lavori per le infrastrutture.

Calcio, rischia di scomparire l' Ostia Mare

Risulta di scomparsa dal panorama del calcio semiprofessionistico l'Ostia Mare Calcio, la gloriosa società idrense che proprio quest'anno festeggia il 50esimo anno dalla sua fondazione. Per l'ennesima volta non è stato raggiunto alcun accordo nel consiglio d'amministrazione della società chiamato ad esaminare una proposta di acquisto avanzata da una catena di imprenditori ostiesi guidata dall'ex funzionario Paolino, proprietario del centro sportivo Elles Club e dello stabilimento Tibidabo. Gli unili titolari degli onomastici istituiti privati di istituzione. Ci sono trovati di fronte, da destra Paolo Paolino peraltro già alla guida della società dal 1990-91 ad un suo e proprio tempo di gomma per cui è stato gioco fatta interrompere le trattative.

**Boville
Protestano
soci Colaser**

I soci della Cooperativa Colser di Bouille ieri mattina hanno manifestato davanti la sede municipale per protestare contro l'assegnazione di dieci gara di appalto del lavoro di manutenzione urbana e pulizia delle strade allo Irla austriaco. Dopo sette anni sette soci della Colser sono senza lavoro. «Appelliamo al benessere sociale della cooperativa su beneficiario del commissariamento prefettizio del Comune», il dottor Gallo - ha detto Mazzucato degli stessi dieci. «Qual funzione pubblica c'è altrimenti se è possibile assumere i lavoratori della Colser nella città appaltatrice?». Crescendo su una necessità di un incontro tra le parti maggiorate Gallo che sostiene di non essere dettum possibilità. «I lavori sono stati appaltati alla nuova cooperativa e per 70 mila in meno e il contratto ha duplice durata».